

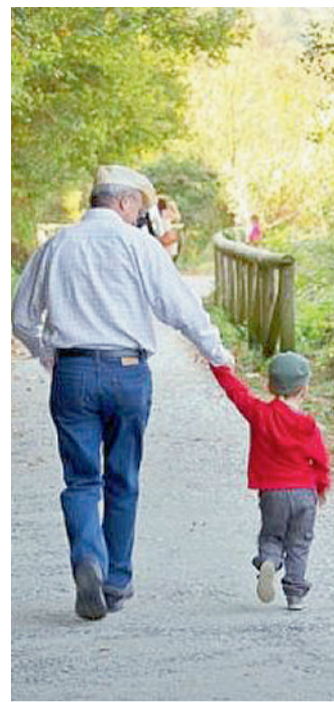
«Te laudamus», webinar sul corso

Venerdì 24 settembre, a partire dalle 20.45, collegandosi al link <http://bit.do/24settembre>, si potrà assistere al webinar di presentazione di «Te laudamus», il corso promosso dal Servizio diocesano di Pastorale liturgica per affrontare l'animazione musicale delle celebrazioni con uno spirito e un atteggiamento rinnovati. Il corso avrà inizio sabato 23 ottobre, alle 14.30, e si svolgerà in presenza con incontri in programma in sei sabati pomeriggio in quattro sedi differenti (Milano, Lecco, Seveso e Varese), a cui si aggiungeranno altri momenti formativi che si svolgeranno online. A queste ore collettive, per chi lo desidera, si potranno aggiungere lezioni specifiche di lettura della musica,



organo, chitarra e direzione di coro. Nella primavera del 2022 è previsto che i partecipanti al corso si rechino in una realtà diocesana con una significativa animazione musicale per organizzare, se possibile, un incontro informale con gli animatori locali e così favorire il

confronto sui problemi presenti, le prospettive future, nonché lo scambio di materiale musicale. Prima dell'estate, poi, i partecipanti delle quattro sedi prepareranno e animeranno una celebrazione diocesana: sarà questo una sorta di «esame finale» del corso. «Siamo persuasi che questo corso aiuterà a rendere le celebrazioni più partecipate - sottolinea don Riccardo Miolo, della Sezione musica sacra del Servizio per la Pastorale liturgica -, in cui ognuno, col suo carisma particolare, potrà aiutare l'intera comunità a sentirsi coinvolta nel Mistero della vita di Gesù». Sul portale diocesano www.chiesadimilano.it è online un'ampia sezione speciale dedicata alla presentazione del corso.



Questionario di genitori e nonni da inviare entro il 25 settembre

È stato differito al 25 settembre il termine per la compilazione e la consegna dei questionari predisposti dal Servizio diocesano per la famiglia in vista del convegno sul tema «Nipoti, genitori e nonni: relazioni su cui si gioca il futuro», organizzato in collaborazione con il Movimento terza età, l'associazione Nonni 2.0 e l'associazione Adulti più dell'Azione cattolica ambrosiana, in programma sabato 2 ottobre nel salone Pio XII di via S. Antonio 5 a Milano. Per la partecipazione in presenza è richiesta l'iscrizione online su www.chiesadimilano.it/famiglia (i posti in sala sono limitati nel rispetto delle normative anti-Covid-19) e per l'ingresso sarà necessario esibire il *Green pass*. Sarà possibile partecipare

anche a distanza, grazie alla diretta web su www.chiesadimilano.it. In entrambi i casi sarà possibile rivolgere domande ai relatori (a distanza, scrivendo all'indirizzo e-mail indicato all'inizio del convegno). I questionari sono due - uno per i nonni, l'altro per i genitori - e sono rivolti anche a chi non potrà partecipare al convegno, allo scopo di realizzare una «fotografia» reale delle modalità con cui vengono vissute le relazioni in famiglia. I questionari possono essere compilati online, oppure in forma cartacea, richiedendoli a famiglia@diocesimilano.it. Sono già state ricevute oltre 750 risposte. Naturalmente più risposte parranno, più approfonditi saranno i dati sui quali si svilupperà il convegno.

Dal 21 al 24 settembre l'arcivescovo guida il pellegrinaggio che si apre con la Messa martedì alle 17 nella basilica di Santa Bernadette. Presenti altri quattro vescovi

Ambrosiani a Lourdes

In partenza 1.300 pellegrini sulle orme del beato cardinale Ferrari a cento anni dalla morte. Si farà memoria dei preti vittime del Covid

DI MASSIMO PAVANELLO

Sono tre anni che la Diocesi di Milano manca da Lourdes. L'ultimo pellegrinaggio - guidato dall'arcivescovo di Milano, Mario Delpini - si svolse nel settembre 2018. Adesso, si ritorna. Dal 21 al 24 settembre. Con la devozione di sempre e con la prudenza del momento. Accompagna i pellegrini un desiderio aumentato, frutto dall'attesa di questi mesi attraversati da fatica e sofferenza.

Un periodo dove la devozione a Maria non è mai venuta meno. Anzi. Ma è stata coltivata individualmente, nel «santuario» della coscienza. Ora, finalmente, la gratitudine potrà trovare pubblica manifestazione. Appagando il desiderio di tornare a quelle mete e a quelle esperienze che aiutano a ritrovare il senso della malattia e della sofferenza. Sarà così per il gruppo degli 1300 ambrosiani.

Si muoveranno sulla scorta del motto episcopale - *Tu fortitudo mea* (Tu mia forza) - del cardinale Andrea Carlo Ferrari, il quale morì proprio cent'anni fa. Pastore della carità - sia materiale sia intellettuale - fu pure maestro di spiritualità mariana e precursore del pellegrinaggio moderno. A lui fu affidata la prima presidenza del «Comitato nazionale italiano pro Palestina e Lourdes», progenitore diretto della Duomo Viaggi. E proprio questa agenzia coordinerà tecnicamente il pellegrinaggio, declinando le indicazioni del competente ufficio di cura. Gli ammalati saranno accompagnati da Unitalsi (nel centenario della sezione lombarda), Oftal, Cvs e Smom. In tempi di emergenza Covid, come è immaginabile, i pellegrini dovranno sottostare ad un preciso protocollo di sicurezza.

Gli ammalati accompagnati da Unitalsi, Oftal, Cvs e Smom

Un regolamento già rodato nel santuario francese. È obbligatorio, ad esempio, essere in possesso del certificato verde (*green pass*) sia per il viaggio sia per la partecipazione ad alcuni eventi a Lourdes.

Il programma alternerà momenti solo diocesani a momenti comuni del calendario del santuario. La Messa d'inizio pellegrinaggio sarà martedì 21 settembre alle 17 nella basilica di Santa Bernadette. Mercoledì 22: alle 9.30 la Messa internazionale nella Basilica San Pio X; alle 15.30 in Santa Bernadette la catechesi e una conferenza tenuta da padre Giuseppe Serighelli, passionista in servizio a Lourdes. Alle 18 il Rosario alla Grotta di Massabielle, alle 21 la processione *aux flambeaux*. Giovedì 23: alle 9.45 la Messa alla Grotta, alle 17 la processione eucaristica. Venerdì 24 alle 8.30 nella Basilica San Pio X la Messa conclusiva. Tutte le celebrazioni e gli incontri saranno presieduti dall'arcivescovo.

Insieme con lui, ci saranno i vescovi mons. Luigi Bressan, mons. Roberto Busti, mons. Ermínio De Scalzi e mons. Giuseppe Merisi.

L'ultima Messa sarà dedicata agli anniversari di ordinazione sacerdotale e di professione religiosa. Si ricorderà, tra l'altro, l'ordinazione episcopale di mons. Mario Delpini (23 settembre 2007) e il suo ingresso in diocesi (24 settembre 2017); e si farà memoria particolare dei sacerdoti diocesani morti in tempo di pandemia. Molti dei quali frequentavano Lourdes, sia personalmente sia come guide di gruppi di pellegrini.

Un'ulteriore occasione per ringraziare coloro che - in Diocesi, nelle settimane più dure del Covid - si sono fatti prossimi agli ammalati e ai sofferenti.



Sabato l'Assemblea missionaria

Sabato 25 settembre nella chiesa Santo Stefano Maggiore (piazza Santo Stefano, Milano), dalle 14.30 alle 17.30, Assemblea missionaria diocesana del nuovo anno pastorale. Interviene monsignor Luca Bressan, vicario episcopale, su «Sottolineature missionarie della Lettera pastorale *Unita Libera Lieta*. Il cammino della nostra Chiesa ambrosiana dopo il Sinodo minore e il contributo dei gruppi missionari parrocchiali». A seguire, don Maurizio Zago, responsabile dell'Ufficio per la Pastorale missionaria, su «*Fidei donum*: conoscere per promuovere. La cooperazione missionaria tra le Chiese: la situazione in Diocesi».

Presentazione degli eventi dell'anno pastorale, proposta a ogni comunità e gruppo la recita del Rosario il 7 ottobre (festa della Madonna del Rosario) con un testo messo a disposizione e illustrato il sussidio per l'Ottobre missionario *La Missione ogni giorno*. Si parlerà della Veglia missionaria (23 ottobre alle 20.45 in Duomo), celebrata insieme ai 18-19enni che nel pomeriggio consegneranno la Regola di vita nelle mani all'arcivescovo, concerto in piazza Duomo alle 18.30 e due giorni di «Missione in rete». Chi non potrà partecipare in presenza potrà collegarsi online sulla pagina web dell'Ufficio missionario.

MILANO

Il chiostro della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale



Percorsi di spiritualità con diploma finale

Dal 2019 - dal 1995 - il Centro studi di spiritualità della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale offre un percorso di approfondimento storico e teologico nell'ambito della spiritualità. È rivolto non solo agli operatori pastorali, ma a tutti coloro che sono interessati al vasto e profondo ambito dell'esperienza spirituale, e consente di conseguire, al termine dell'itinerario, un «Diploma in spiritualità». Il percorso è articolato in 12 corsi semestrali nell'arco di un biennio; più o meno, quindi, un giorno di frequenza alla settimana. Nell'anno accademico 2021-22 sono proposti 6 corsi. Giovedì 7 ottobre inizia il primo semestre, nel quale sono in programma due corsi: «Storia della spiritualità contemporanea» (prof. G. Como) giovedì 9.15-10.50; «Discernimento e accompagnamento spirituale alla scuola di Francesco di Sales» (prof. E. Bolis) giovedì 14.25-16.00. Martedì 22 febbraio 2022 inizia il secondo semestre con tre corsi: «Preghiera e preghiera nel Paradiso della Commedia di Dante» (prof. M. Ballarini) martedì 9.15-10.50; «Le forme della vita cristiana» (prof. P. Martinelli) giovedì 9.15-10.50; «La preghiera cristiana: storia e teologia» (prof. C. Stercal) giovedì 10.55-12.30. Il sesto corso potrà essere liberamente scelto tra quelli organizzati dalla Facoltà teologica nel settore biblico. Sono ammessi come studenti del biennio del Centro studi di spiritualità chierici, religiosi e laici. Gli studenti possono essere ordinari o uditori. Per sostenere gli esami è necessario avere frequentato almeno i 2/3 delle lezioni di ogni corso. Per conseguire il «Diploma in spiritualità», gli studenti dovranno aver superato gli esami previsti nel piano di studi e avere preparato, con esito positivo, un elaborato scritto finale. Per essere ammessi come studenti ordinari i religiosi devono presentare il permesso scritto dell'ordinario o del superiore; i seminaristi una lettera del rettore; i sacerdoti una lettera accompagnatoria del loro ordinario diocesano. I corsi saranno proposti sia in presenza sia online, con modalità che saranno definite in base all'evoluzione della situazione sanitaria. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria del Centro studi di spiritualità (dal martedì ai venerdì ore 10-12; 15-17), via dei Cavalieri del S. Sepolcro 3, Milano, tel. 02.863181 oppure segreteria@fts.it; www.ftsmilano.it/centro-studi-di-spiritualita.

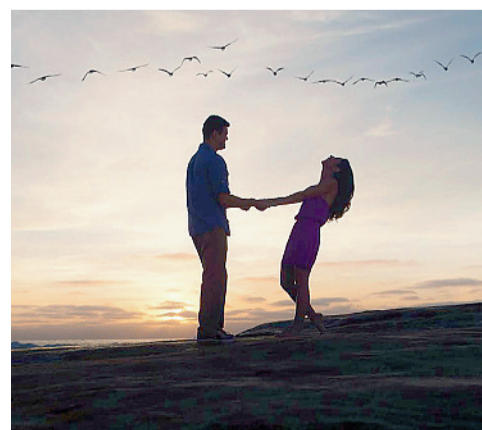
«Nati per amare», il cammino fidanzati

Accompagnare i giovani fidanzati nei passi dell'esperienza di coppia e a discernere se il matrimonio cristiano è la loro vocazione. Sono gli obiettivi del percorso «Nati per amare» proposto dall'Azione cattolica ambrosiana, in collaborazione con la Pastorale giovanile diocesana. Il cammino 2021/22 sarà presentato venerdì 24 settembre alle 20.45 nel salone di piazza San Giorgio 2 angolo via Torino a Milano (è raccomandata l'iscrizione). L'itinerario ha durata triennale, ma le coppie possono partecipare anche per un periodo più breve, e si svolge poi in sette incontri annuali, la domenica mattina, da ottobre a

maggio in sei sedi sul territorio della Diocesi, una per ciascuna Zona pastorale (tranne Melegnano che converge a Milano città). Ogni incontro prevede una testimonianza introduttiva di una coppia o l'intervento di un esperto (psicologi, pedagogisti, medici, teologi...), il dialogo di coppia, la condivisione in gruppo e la celebrazione della Messa. Uno dei sette incontri è invece a livello diocesano, il 13 marzo 2022, e quest'anno prevede la partecipazione dell'arcivescovo Mario Delpini che interverrà su «Il matrimonio come sacramento. L'alleanza tra Dio e il suo popolo e la coppia cristiana». Inoltre, per i fidanza-

ti che si sposeranno nel corso dell'anno successivo, è offerto un ritiro spirituale il 30 gennaio 2022 al Centro pastorale di Seveso. Alla serata del 24 settembre saranno presentati i temi di quest'anno (*vedi box accanto*) e le finalità e le modalità della proposta. «È un'iniziativa dell'Azione cattolica, ma aperta anche ai fidanzati che non appartengono all'associazione. Partecipano anche coppie che si trovano nella nostra Diocesi per ragioni di studio o lavoro, ma sono originarie di altri luoghi», spiegano i coniugi Silvia Crestale e Lorenzo Melzi che, con l'assistente unitario dell'Ac don Cristiano Passoni, coordina-

no la proposta a livello diocesano. «Ogni anno le tematiche sviluppano tre attenzioni fondamentali: la crescita della persona all'interno della coppia, la crescita del rapporto interno alla coppia, la crescita del rapporto della coppia col mondo esterno». Gli incontri nelle zone (Milano, Varese, Lecco, Rho, Monza e Sesto San Giovanni) si svolgono con un calendario proprio che si può consultare su www.azionecattolicamilano.it/fidanzati, dove si trovano anche i recapiti dei referenti di zona ed è possibile effettuare l'iscrizione. Il percorso sarà in presenza o online a seconda del decorso della pandemia.



Venerdì alle 20.45 presentazione dell'itinerario formativo promosso dall'Azione cattolica

Questi i temi in calendario

Sono sei gli incontri del percorso 2021/2022. Ecco i temi: 1) Mi ami ma quanto mi ami? Crescere nell'amore e nella fiducia: una questione di dono; 2) Maschio e femmina li creò. Diventare uomo e donna oggi; 3) Stare insieme con un progetto. Il sentimento non basta; 4) Dio lo vuole... e voi lo volete? Imparare l'arte del discernimento spirituale in coppia; 5) Verso la scelta definitiva. Paura e slancio di fronte al «per sempre»; 6) Il matrimonio come sacramento. L'alleanza tra Dio e il suo popolo e la coppia cristiana; 7) Fecondità biologica. Trasmettere la vita: programma, pretesa o dono?